

Vanno alla Finanza e denunciano Equitalia per usura

Messaggero Veneto

14-10-2012

PORDENONE. Ieri mattina una decina di imprenditori del Friuli occidentale hanno denunciato Equitalia per usura: si sono presentati al nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Pordenone, hanno spiegato le loro intenzioni e inoltrato le querele. La clamorosa azione, coordinata da Federfriuli, è la prima del genere in regione: in Italia iniziative simili, sotto la gestione di Federitalia, sono invece in continuo aumento.

«Perché abbiamo deciso di denunciare Equitalia per usura? In base al lavoro dei nostri consulenti, abbiamo appurato che i tassi applicati dall'agenzia statale nel calcolo degli interessi superano mediamente di 20-30 punti percentuali quelli previsti dalla legge. In alcuni casi si arriva anche al 70 per cento in più», ha spiegato Idilia Pajer, presidente di Federfriuli, l'associazione nata 4 mesi fa e che sta progressivamente crescendo, grazie soprattutto a un massiccio utilizzo dei social network.

All'azione di ieri ne farà seguito ben presto un'altra di carattere analogo: «Abbiamo almeno una ventina di querele praticamente pronte, mancano solo alcuni dettagli - ha riferito Pajer -. Nei prossimi giorni ci presenteremo nuovamente al comando della Guardia di finanza: ci attendiamo che la nostra denuncia non venga lasciata cadere nel vuoto, bensì che venga raccolta e che, alla fine, ci venga data ragione».

E ha aggiunto: «Le nostre storie sono molto simili tra loro: siamo imprenditori, abbiamo cercato di combattere la crisi, ma le banche ci hanno tagliato il credito. Quindi sono arrivati i debiti e, subito dopo, Equitalia. Per farvi comprendere cosa vuol dire avere a che fare con questa agenzia dello Stato, vi porto l'esempio di un imprenditore che oggi (ieri) ha presentato denuncia: nel 2007 aveva accumulato cartelle esattoriali per 494 mila euro, cinque anni dopo la somma era salita a 909 mila euro. Tutto questo è ammissibile?».

Mentre gli imprenditori denunciavano Equitalia per usura, un funzionario dell'agenzia statale si recava in un'attività commerciale con sede in provincia di Pordenone per pignorare dei beni: l'esercente, negli anni scorsi, aveva denunciato a sua volta Equitalia per usura, ma con la collaborazione di Federitalia. La presidente di quest'ultima realtà, informata di quanto stava avvenendo, è intervenuta, impedendo il pignoramento. «In seguito a questo gravissimo episodio, denunceremo Equitalia per estorsione» ha annunciato Pajer. La "battaglia" è appena iniziata: gli imprenditori sono determinati a vincerla.

Massimo Pighin